

146782

Prot. Gen. N.

Deliberazione n. 49 DCC



## CONSIGLIO COMUNALE DI TREVISO

### Processo verbale della seduta del 29 SETTEMBRE 2021

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno ventinove (29) del mese di settembre, alle ore 17.13, convocato con l'osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale di Treviso si è riunito nel Salone del Palazzo dei CCC, in seduta pubblica di prima convocazione sotto la presidenza del Presidente Giancarlo Iannicelli e con l'assistenza del Segretario Generale dott. Lino Nobile.

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri in carica, risultano:

1	Conte Mario	p		18	Losappio Domenico	p	
2	Acampora Davide		r	19	Manfio Liana	p	
3	Barbisan Riccardo	p		20	Marin Matteo	p	
4	Bassetto Michele	p		21	Marton Sergio		r
5	Basso Giuseppe	p		22	Nieri Michela		r
6	Benvenuti Vittorino	p		23	Pelloni Stefano	p	
7	Beraldo Andrea	p		24	Pezzato Fabio	p	
8	Borsato Roberto		r	25	Rocco Nicolò Maria		r
9	Bozzo Gian Mario	p		26	Rosi Franco	p	
10	Buoso Maria		r	27	Tocchetto Maria	p	
11	Da Tos Giancarlo	p		28	Torresan Giorgio		r
12	Dotto Antonio	p		29	Torresan Nicola		r
13	Franco Maurizio	p		30	Tronchin Claudia		r
14	Gentilini Giancarlo		ag	31	Visentin Davide		r
15	Grada Wally	p		32	Visentin Mirco	p	
16	Grigoletto Roberto	p		33	Zanon Massimo	p	
17	Iannicelli Giancarlo	p			Totale	<b>22</b>	<b>11</b>

*Legenda:*

"p" presente all'appello

"a" assente all'appello // "ag" assente giustificato

"r" assente all'appello, entra successivamente in corso di seduta come riportato nel verbale

Il PRESIDENTE, accertato il numero legale dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:** Convenzione tra il Comune di Paese Capofila ed i Comuni aderenti per la gestione del progetto "Famiglie in rete". Triennio 2022/2024.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che la Regione Veneto, con proprie deliberazioni ha adottato, tra le proprie linee di intervento e finanziamento, quelle relative alla tematica della famiglia, intesa come ambito di tutela del minore a maggiore garanzia per una crescita psico - fisica sana ed armonica, e come istituzione fondamentale nei rapporti di cura verso le persone fragili;

Dato atto che le politiche per la famiglia hanno permesso, in Regione Veneto, di essere all'avanguardia nel processo di de-istituzionalizzazione a favore dei minori che possono trovarsi in condizioni di disagio entro la famiglia di origine, disponendo progettualità volte alla valorizzazione dell'accoglienza presso altre famiglie - affidatarie e non - nell'intento di valorizzare quei nuclei famigliari capaci di assolvere efficacemente ai propri compiti educativi e di cura, ma anche capaci di rispondere ai bisogni della comunità.

Considerato che tra i progetti attuati, a mezzo delle Aziende ULSS, vi era la sperimentazione di una progettualità denominata "Reti di famiglie", nell'ottica della promozione del "welfare community", che si caratterizza per la finalità di non limitarsi a fornire solo risposte singole in termini di servizi, ma favorire una cultura integrata (Ulss, enti locali, soggetti del terzo settore) attenta alla famiglia e ai suoi bisogni;

Rilevato che lo scopo di questi progetti definibili "Reti di solidarietà familiare" è quello di sostenere la genitorialità, sia attraverso la relazione interpersonale genitori/figli o tra il bambino accolto e la sua famiglia, sia attraverso la cura delle relazioni con i diversi ambienti in cui si svolge la vita delle persone, in particolare si sostanziano nello sviluppo di progettualità che mettano le famiglie della comunità locale al centro degli interventi, nella logica di famiglie che accolgono altre famiglie anche se con provenienze culturali diverse;

Dato atto che nello specifico del territorio di Treviso è stato attivato già a partire dal 2016 il progetto "Famiglie in Rete", promosso dall'Azienda Ulss ex n.9 di Treviso, in collaborazione con i servizi sociali comunali del territorio, con l'obiettivo di mettere in rete famiglie disponibili ad affiancare, gradualmente e attraverso un processo di conoscenza reciproca, altre famiglie che si trovano in una situazione di disagio momentaneo legati alla gestione della quotidianità o difficoltà che riguardano la dimensione educativa;

Considerati che nel nostro territorio il progetto è nato nel 2016 dalla collaborazione con l'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, grazie al finanziamento da

**Il Segretario della Seduta**  
**Segretario Generale**  
**- dott. Lino Nobile -**

parte della Regione Veneto, ai sensi della DGR n. 2678/2014; tale collaborazione proseguirà fino al 31 dicembre 2021, e da gennaio 2022 le Amministrazioni Comunali sotto citate, credendo nell'importanza di tale progetto, intendono proseguire tale esperienza mettendo in campo risorse proprie, attraverso un Accordo di programma ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i., per la disciplina a livello di area territoriale intercomunale delle attività inerenti il progetto in premessa, che ha visto coinvolti, quale Ente responsabile del progetto il Comune di Paese, e come Enti aderenti: Comuni di Treviso, Carbonera, Casier, Istrana, Mogliano Veneto, Morgano, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea, Spresiano, Zero Branco;

Rilevato che le Amministrazioni comunali coinvolte, hanno deciso di concerto di proseguire con la progettualità citata, avvalendosi sempre dell'“Accordo di programma” ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i., per la disciplina a livello di area territoriale intercomunale delle attività inerenti il progetto in premessa, che qui si intende approvare nella bozza allegata al presente provvedimento;

Considerato pertanto che il Progetto “Famiglie in rete” è finalizzato alla protezione del minore attraverso il sostegno alle famiglie, basato sui concetti di sussidiarietà, generatività e corresponsabilità, e che ha lo scopo di essere promotore di cambiamento nella collaborazione e nel modo di lavorare tra Enti Locali e di essere un'opportunità per le famiglie di evolvere sul piano relazionale, assumendo un atteggiamento più generativo e responsabile verso la comunità;

Dato atto che il progetto si pone, tra gli altri, l'obiettivo di mettere in rete famiglie, appositamente formate, disponibili ad affiancare, gradualmente e attraverso un processo di conoscenza reciproca, altre famiglie che si trovano in temporanea difficoltà nell'affrontare i problemi quotidiani o che presentano modelli educativi fragili;

Verificata la volontà, derivante dai singoli atti di adesione agli atti dei Comuni aderenti, di stipulare un nuovo accordo, secondo lo schema allegato sub lettera A) alla presente deliberazione, denominato: “CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PAESE CAPOFILA ED I COMUNI ADERENTI PER LA GESTIONE DEL PROGETTO “FAMIGLIE IN RETE” – TRIENNIO 2022/2024” per mantenere e potenziare una rete di famiglie sul territorio di riferimento anche nel prossimo triennio 2022 – 2024;

Considerato che tutti i Comuni che hanno manifestato l'intendimento di continuare a portare avanti l'esperienza maturata nell'ambito del progetto de quo per il prossimo triennio, hanno convenuto sull'individuare quale Ente capofila del nuovo accordo il Comune di Paese;

Rilevato inoltre che il progetto si sostanzia come di seguito indicato:

- **Ente capofila del progetto:** Comune di Paese, giusta nota del 05/07/2021 prot. n. 99124;

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Lino Nobile -

- **Enti aderenti:** Comuni di Treviso, Carbonera, Casier, Istrana, Mogliano Veneto, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea, Spresiano, Zero Branco,
- **Progettualità:** il Progetto “Famiglie in rete” è finalizzato alla protezione del minore attraverso il sostegno alle famiglie, basato sui concetti di sussidiarietà, generatività e corresponsabilità, e che ha lo scopo di essere promotore di cambiamento nella collaborazione e nel modo di lavorare tra Enti Locali e di essere un’opportunità per le famiglie di evolvere sul piano relazionale, assumendo un atteggiamento più generativo e responsabile verso la comunità;

**Obiettivi generali:** il progetto si pone, tra gli altri, l’obiettivo di mettere in rete famiglie, appositamente formate, disponibili ad affiancare, gradualmente e attraverso un processo di conoscenza reciproca, altre famiglie che si trovano in temporanea difficoltà nell’affrontare i problemi quotidiani o che presentano modelli educativi fragili;

- promozione della comunità che sa prendersi cura delle persone fragili, in primis i bambini. Conseguentemente, le reti di famiglie rappresentano una delle fondamentali e più efficaci risorse per affrontare le problematiche in via preventiva, sul nascere, evitando il ricorso ad interventi, pur validi e necessari, di istituzionalizzazione.
- Il riconoscimento e la valorizzazione delle potenzialità del territorio, di cui i servizi e le istituzioni hanno preso atto, sono gli elementi che potranno consentire l’attivazione di percorsi educativi, sociali e culturali finalizzati a mettere in contatto e a creare relazione tra soggetti singoli, famiglie, gruppi, associazioni, istituzioni e agenzie presenti in un contesto.
- È un nuovo modello di welfare di comunità che distingue e valorizza tutte le energie della comunità locale, risorsa e risposta vitale ai bisogni della persona in un’ottica di pari dignità riconosciuta a tutte le forze in gioco.
- Viene così a prefigurarsi un modello di intervento che fa riferimento al paradigma dello scambio, della reciprocità, della rete e dell’empowerment riconoscendo il valore del mutuo aiuto attraverso il quale si sostiene la normalità e il benessere.
- **Attività previste:** sensibilizzazione, manutenzione delle reti, lavoro di rete sia a livello di Equipe tra assistenti sociali dei comuni interessati e educatori inseriti nel progetto, sia a livello di incontri tecnico-politico, sia come Equipe tra Ente Capofila e comuni aderenti, azioni di monitoraggio e verifiche;
- **Tempi di realizzazione:** Il progetto ha durata triennale a partire dalla sua approvazione;

Considerato che per disciplinare lo svolgimento in collaborazione del progetto si rende necessaria la sottoscrizione di un accordo ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/90 e s.m.i.;

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Lino Nobile -

Dato atto che le spese relative alle azioni da realizzarsi, previste nell'accordo di cui sopra, trovano copertura finanziaria nel Peg del Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport al capitolo di bilancio 561206/15 bilanci 2022 e 2023, che della spesa riferita all'anno 2024 verrà garantita copertura finanziaria in sede di approvazione del bilancio relativo al predetto esercizio ai sensi dell'art. 183, comma 6, lett. a e b) del T.U.E.L., e che, ai sensi dell'allegato n. 4/2, punto 5.1 del D.lgs. n.118/2011, il conseguente provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa dovrà essere trasmesso al Consiglio Comunale in quanto trattasi di provvedimento di spesa concernente obbligazioni assunte sulle spese correnti esigibili negli esercizi successivi a quello in corso di gestione;


Si propone pertanto l'approvazione dell'adesione del Comune di Treviso al Progetto "Famiglie in rete". Si propone, altresì, di demandare al Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport, competente per materia, la predisposizione di tutti gli atti necessari per la prosecuzione del progetto.

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 21 dicembre 2020 che ha approvato il DUP 2021/2023, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 13 novembre 2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21 dicembre 2020 che ha approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 ed i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 412 del 29 dicembre 2020 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2021/2023;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22 febbraio 2017 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 23 novembre 2018;

Visti gli allegati pareri formulati sulla proposta di deliberazione in questione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della L. 213/2012:

- dal Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Ragioneria e Finanze in ordine alla regolarità contabile.

  
Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Lino Nobile -

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte e qui richiamate, l'allegato A) quale bozza di convenzione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione del "Progetto Famiglie in rete" tra i comuni di Treviso, Carbonera, Casier, Istrana, Mogliano Veneto, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea, Spresiano, Zero Branco;
2. di dare atto che l'accordo che avrà durata per il triennio 2022/2024;
3. di dare atto che l'ufficio competente alla stipula dell'Accordo ha la facoltà di inserire nello stesso precisazioni ed integrazioni al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento, fatta salva la sostanza dell'atto stesso, dando fin d'ora per approvate tali eventuali precisazioni ed integrazioni;
4. di prendere atto che l'adesione all'accordo, qui soggetto ad approvazione, comporta l'avvio delle procedure per la gestione e realizzazione del Progetto che trova copertura finanziaria nei capitoli del PEG del Settore interessato;
5. di demandare al Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport, competente per materia, la sottoscrizione dell'accordo di cui **all'allegato A** nonché la predisposizione di tutti gli atti necessari per la prosecuzione del progetto;
6. di dare atto che la presente Deliberazione sarà comunicata ai soggetti partecipanti all'accordo di cui all'allegato A del presente atto.

Delibera altresì, ad unanimità di voti espressi in forma palese di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.), per l'avvio del progetto.

\* \* \* \* \*

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. ~~Lino Nobile~~ -

**PRESIDENTE**: Assessore Tessarollo. Abbiamo al numero 3 la *Convenzione tra il Comune di Paese Capofila ed i Comuni aderenti per la gestione del progetto Famiglie in rete*". Triennio 2022/2024.

Questa è passata in Quarta Commissione all'unanimità, 33 voti, quindi la darei per letta. Se c'è qualche intervento, ma è passata all'unanimità... non c'è nessun intervento. Per dichiarazione di voto non c'è nessun intervento, quindi metterei in votazione. Prego?

## INTERVENTI

**CONS. TOCCHETTO (Partito Democratico)**: Chiedo all'Assessore Tessarollo questo, proprio faccio una domanda. Ho letto, ed è ovviamente una cosa molto positiva, volevo dire se la solidarietà familiare, quindi delle "Famiglie in rete", riguarda le famiglie ovviamente più a disagio, ma potrebbe anche comprendere quelle famiglie – e non sono poche – affidatarie che a volte chiedono aiuto proprio per relazionarsi anche con i Servizi Sociali e quindi non hanno figli naturali, ma sono persone che si mettono a disposizione e quindi aiutano, con l'affido e quindi, diciamo così, temporaneamente ragazzi in difficoltà e che poi a loro volta entrano in difficoltà. Quindi la domanda è: è solo un disagio economico o è un disagio complessivo ed è anche considerato per quelle famiglie affidatarie che quindi hanno disagi di gestire minori, ai quali loro diventano, diciamo così, genitori ma che hanno particolari problematiche proprio per la situazione in cui si trovano? Quindi con famiglie magari pregresse e famiglie naturali che li hanno cresciuti con delle difficoltà e che si perpetuano anche nelle affidatarie.

**PRESIDENTE**: Prego, Assessore.

**ASS. TESSAROLLO**: Grazie. La famiglia affidataria come beneficiaria, quindi, famiglia che entra nella rete.

**CONS. TOCCHETTO (Partito Democratico)**: Sì, certo.

**ASS. TESSAROLLO**: Allora, tecnicamente non c'è nessun vincolo ostativo. È vero che la famiglia affidataria da un lato è seguita in parte dai Servizi, dall'altro bisogna capire di che tipo di bisogno si tratta. Nel senso che le famiglie che accolgono, quindi accoglienti, le chiamiamo noi, vengono formate, ma bisogna capire qual è il tipo di bisogno che viene espresso dalla famiglia affidataria. Nel senso che se, da come mi pareva di intuire, c'è un problema importante di gestione ma per dei vissuti dei ragazzi non è questo il tipo di progetto, nel senso che probabilmente ci vogliono delle competenze un po' più importanti, cioè di educatori e non di genitori formati, però se invece la necessità è una necessità – mi passi il termine – gestionale, ludica, certo che una famiglia affidataria... perché non si fa un distinguo tra il figlio di un tipo e il figlio dell'altro. Quindi può essere l'accompagnamento o lo stimolo a portare il ragazzo al cinema o a far frequentare... deve essere un aiuto tra famiglie. Questo sì. Se sono problemi più importanti, non sarebbe neanche corretto. Sono comunque famiglie che vengono seguite, seguite sia da un assistente sociale che da un educatore.

**PRESIDENTE**: Grazie. Metterei in votazione...

**CONS. GRIGOLETTO (Partito Democratico)**: Presidente, dichiarazione di voto, per favore.

**PRESIDENTE**: Prego.

**CONS. GRIGOLETTO (Partito Democratico)**: Su licenza del Capogruppo faccio una breve dichiarazione di voto, nel senso che votiamo sicuramente a favore del rinnovo di questa convenzione per proseguire, appunto, l'esperienza delle "Famiglie in rete". Giustamente ringrazio l'Assessore Tassarollo che in Commissione ha ricordato come sia iniziata, appunto, durante il nostro mandato, noi ci avevamo creduto molto. Anzi, devo dire che proprio su questo io penso che, allora pensavo e continuo a pensare, che su questo si possa costruire anche un'architettura della politica sociale perché parte appunto dalla famiglia e attorno alla famiglia si possano e si debbano costruire le politiche sociali perché è da lì che parte tutto.

Sono assolutamente convinto della bontà di questa esperienza che può, ripeto, per questo motivo, per il motivo che ho appena detto, può allargarsi ad altri campi e ad altri ambiti, quindi assolutamente a favore e ringrazio anche per aver creduto e per credere, appunto, nella bontà di questa esperienza.

**PRESIDENTE**: Grazie, Consigliere Grigoletto. La Consigliera Buoso per dichiarazione di voto.

**CONS. BUOSO (Treviso Civica)**: Anch'io per dichiarazione di voto, molto brevemente. Volevo sottolineare una cosa che credo sia importante di questa delibera, o meglio, di questo progetto, ossia il fatto che punta su una relazione di vicinato fisico, territoriale e anche... non voglio usare il termine psicologico perché non è questo, perché copre una sfera molto più ampia, ma vorrei dire proprio umana e solidale. Secondo me questo è un punto fondamentale che, devo dire, non c'è per esempio nelle linee programmatiche di mandato che nell'aggiornamento elencano una serie di dati, di cose fatte, anche meritevoli assolutamente, ma come impostazione di linee di mandato non dicono una parola su questo, ma anzi sottolineano il valore, ancora una volta, della famiglia tradizionale, punto, e si fermano lì. Questa secondo me è una cosa da sistemare, da aggiornare, come anche altre cose che sono state sottolineate nelle linee di mandato. Quindi volevo sottolineare invece la positività di questo approccio, questa è una linea di mandato, cioè questa traccia, in qualche modo, una linea ed è un qualcosa che si collega strettamente a uno dei temi che oggi è tenuto a banco, e cioè i comportamenti pericolosi e comunque non positivi dei giovani, nel senso che è un problema di difficoltà delle famiglie da cui nascono questi comportamenti, naturalmente, e quindi più si lavora sulle famiglie più si lavora anche sui giovani. Non è che possiamo scindere le cose. Da questo punto di vista sono stati fatti dei rilevamenti anche in Commissione sull'efficacia rispetto alle cifre stanziati eccetera. Allora, io credo che sia doveroso comunque un controllo dell'efficacia, perché siamo responsabili dei fondi pubblici che gestiamo, però credo che un discorso del genere abbia bisogno di una visione molto più prospettica e basata proprio su degli obiettivi importanti, al di



là dei finanziamenti, poi, anche specifici, che vanno monitorati con attenzione, implementati, resi più efficaci, questo assolutamente, però credo che stiamo parlando veramente di una prospettiva e di un futuro della nostra città che valga la pena sottolineare.

**PRESIDENTE**: Grazie. Consigliere Pezzato, prego.

**CONS. PEZZATO (Lista Manildo)**: Grazie, Presidente. Solamente per dire che come Gruppo voteremo convintamente a favore del provvedimento. Grazie.

**PRESIDENTE**: Grazie. Non ci sono più prenotazioni.

Metto in votazione la delibera numero 3 avente per oggetto: *Convenzione tra il Comune di Paese Capofila ed i Comuni aderenti per la gestione del progetto "Famiglie in rete". Triennio 2022/2024.*

*Il Presidente pone in votazione con modalità elettronica la proposta di deliberazione.*

### **VOTAZIONE**

Sono presenti il Sindaco e n. 30 Consiglieri, essendo entrati dopo l'appello i Consiglieri: Nieri, Marton, Borsato, Tronchin, Visentin D., Torresan G., Buoso, Acampora, Torresan N., Rocco ed essendo uscito il Consigliere Tronchin.

PRESENTI	31
FAVOREVOLI	31
CONTRARI	0
ASTENUTI	0
NON VOTANTI	0

*Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama approvata all'unanimità la proposta di deliberazione.*

**PRESIDENTE**: Ci viene richiesta l'immediata eseguibilità.

*Il Presidente pone in votazione con modalità elettronica l'immediata eseguibilità della deliberazione.*

### **VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

Sono presenti il Sindaco e n. 30 Consiglieri, essendo entrati dopo l'appello i Consiglieri: Nieri, Marton, Borsato, Tronchin, Visentin D., Torresan G., Buoso, Acampora, Torresan N., Rocco ed essendo uscito il Consigliere Tronchin.

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. ~~Ljao Nobile~~

PRESENTI	31
FAVOREVOLI	30
CONTRARI	0
ASTENUTI	0
NON VOTANTI	1

Non votanti: Iannicelli (*Presidente*).

*Il Presidente, verificato l'esito della votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.*

Per quanto sopra riportato,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta della Giunta comunale;

preso atto di quanto emerso nel corso della discussione;

visti i risultati delle votazioni, svolte nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte e qui richiamate, l'**allegato A**, quale bozza di convenzione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione del "Progetto Famiglie in rete" tra i Comuni di Treviso, Carbonera, Casier, Istrana, Mogliano Veneto, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea, Spresiano, Zero Branco;
2. di dare atto che l'accordo avrà durata per il triennio 2022/2024;
3. di dare atto che l'ufficio competente alla stipula dell'accordo ha la facoltà di inserire nello stesso precisazioni ed integrazioni al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento, fatta salva la sostanza dell'atto stesso, dando fin d'ora per approvate tali eventuali precisazioni ed integrazioni;
4. di prendere atto che l'adesione all'accordo, qui soggetto ad approvazione, comporta l'avvio delle procedure per la gestione e realizzazione del Progetto che trova copertura finanziaria nei capitoli del PEG del Settore interessato;
5. di demandare al Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport, competente per materia, la sottoscrizione dell'accordo di cui all'**allegato A** nonché la predisposizione di tutti gli atti necessari per la prosecuzione del progetto;

Il Segretario della Seduta  
Segretario Generale  
- dott. Lino Nobile -

6. di dare atto che la presente Deliberazione sarà comunicata ai soggetti partecipanti all'accordo di cui all'**allegato A** del presente atto.

Delibera, altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18.8.2000 (T.U.E.L.), per l'avvio del Progetto.

\* \* \* \* \*

**PRESIDENTE**: Colgo l'occasione, solo trenta secondi, per dire che avete trovato un piccolo nastrino. Ci sono stati inviati dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori con preghiera di... perché sapete che il mese di ottobre è dedicato alla lotta del tumore al seno, "sperando di fare cosa gradita inviamo le spille da consegnare a tutto il Consiglio". L'abbiamo fatto.

Solo un inciso. Prima con il dottor Benazzi, sapete benissimo, soprattutto in queste patologie e in tante altre in cui la prevenzione e l'immediato intervento è importante, salva le persone, con il fatto del Covid le strutture sono state prese quasi interamente dall'affrontare questo e sono state un po', non dico abbandonate ma purtroppo prese più alla leggera, quindi questo si paga, è un ulteriore aggravio per i cittadini, purtroppo. Grazie.

*Intervento fuori microfono*

**PRESIDENTE**: Vi è arrivato l'invito per l'illuminazione ma c'è anche la tavola rotonda e poi la sera, illuminiamo la Teresona.

*Intervento fuori microfono*

**PRESIDENTE**: Certo, quello sempre, mando l'invito apposta.

\* \* \* \* \*



# COMUNE DI TREVISO

Settore Servizi sociali e demografici, Scuola e Cultura

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 D. Lgs. 267/2000)

**OGGETTO:** Convenzione tra il Comune di Paese Capofila ed i Comuni aderenti per la gestione del progetto "Famiglie in rete". Triennio 2022/2024. Approvazione.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Il Dirigente del Settore  
Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport  
dott. Stefano Pivato

Si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Il Dirigente del Settore  
Ragioneria e Finanze  
d.ssa Stefania Bassi

... omissis...

Sottoscrizione:

IL PRESIDENTE  
f.to Giancarlo Iannicelli

**49**  
IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Lino Nobile

---

***Certificato di pubblicazione***

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Protocollo certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal **13 ottobre 2021** al .....

Treviso,

SERVIZIO PROTOCOLLO  
IL RESPONSABILE  
Marina Magi

---

***Dichiarazione di esecutività***

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ..... ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL.

Treviso,

SERVIZIO PROTOCOLLO  
IL RESPONSABILE  
Marina Magi

---

***Attestazione di conformità***

Si attesta che la presente copia, composta di numero tredici (13) fogli, è conforme all'originale cartaceo, in atti di questo Comune.

Si rilascia in carta libera ad uso della Pubblica Amministrazione /resa legale per gli usi consentiti dalla legge.

Treviso,

SERVIZIO PROTOCOLLO  
IL RESPONSABILE  
Marina Magi